

## **Elezione del Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio per il triennio accademico 2026-2029**

Ai Docenti e Ricercatori  
Agli Specializzandi

Care tutte e cari tutti,

a conclusione del triennio 2023-2026, in cui ho avuto l'onore di dirigere la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio - SSBAP - del nostro Ateneo, occorre rieleggere il Direttore.

In questi anni, grazie alla viva partecipazione del corpo docente coinvolto nelle attività della Scuola, nonché alla stretta collaborazione e al continuo dialogo con le specializzande e gli specializzandi, abbiamo consolidato l'anima di questo percorso formativo, mettendo in campo una serie di azioni volte al miglioramento del funzionamento delle attività.

In particolare, abbiamo costituito tre Commissioni, dedicate a Didattica e Tirocini, Comunicazione e Orientamento, e Internazionalizzazione, rispettivamente coordinate dalla professoressa Donatella Rita Fiorino, dal professor Giovanni Battista Cocco e dal professor Adriano Dessì, a cui sono molto grata per il prezioso lavoro. Attraverso esse, abbiamo attivato numerosi accordi per lo svolgimento delle attività di Tirocinio con Enti pubblici e studi professionali, abbiamo migliorato le attività comunicative mediante la definizione di una grafica coordinata e la divulgazione di eventi e attività attraverso i social, nonché con la realizzazione di gadgets (caschetti da cantiere, shoppers, taccuini, penne), e stiamo lavorando sulla diffusione della conoscenza della SSBAP a livello internazionale, anche in continuità con gli accordi già esistenti tra la Scuola di Architettura e altre realtà estere.

Inoltre, in collaborazione con gli uffici di Ateneo e con la Segreteria di Dipartimento, a cui esprimo sincera gratitudine per il grande e fondamentale supporto in questi anni, a partire dal 2023 abbiamo messo in campo nuove procedure, prima d'allora estranee alle Scuole di Specializzazione non mediche della nostra Università, volte a snellire le operazioni burocratiche, a vantaggio, sia degli uffici stessi, che del corpo docente (p.e., registrazione presenze discenti, appelli d'esame, registrazione esami su Esse3, etc.).

Tra le altre azioni messe in atto, nel 2024 abbiamo aggiornato l'Ordinamento, con l'inserimento di nuove discipline nel percorso formativo (CEAR 09-B - Architettura del Paesaggio, CEAR-09/C - Architettura degli Interni e Allestimento, CEAR-12/B - Urbanistica, ARTE-01/A - Storia dell'arte medievale, GEOG-01/A - Geografia, PEMM-01/B - Cinema, Fotografia, Radio, Televisione e Media Digitali, FIS/07 Fisica Applicata a

Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina), al fine di accentuare il carattere multidisciplinare che contraddistingue sin dal principio la nostra Scuola, con il coinvolgimento di ben sette Dipartimenti di Ateneo. Grazie al contributo finanziario della Fondazione di Sardegna, a partire dal 2023-2024 siamo riusciti a invitare docenti, italiani e stranieri, di varie discipline, nonché a organizzare due viaggi di studio all'anno, uno in Sardegna (Porto Torres nel 2024, Bortigali e Porto Torres nel 2025, Silanus e Oristano nel 2026, in programmazione) e uno in Italia (Napoli, Pompei e Pozzuoli nel 2024, Roma e Caserta nel 2025, Palermo, Piazza Armerina e Aidone nel 2026, quest'ultimo in fase di organizzazione), al fine di arricchire l'offerta formativa dei discenti attraverso esperienze dirette in luoghi interessati da interventi di restauro già realizzati e da cantieri aperti, condividendo le esperienze con altre Scuole di Specializzazione presenti sul territorio nazionale, quali quelle dell'Università di Napoli Federico II e del Politecnico di Milano.

Tra le opportunità offerte ai frequentatori della Scuola, abbiamo organizzato numerosi seminari (anche in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Cagliari), workshop, lezioni aperte e rassegne cinematografiche sul tema del Paesaggio della nostra isola (queste ultime a cura del professor Antioco Floris).

Non posso non ricordare, inoltre, che in questi anni abbiamo avuto l'onore di inaugurare gli anni accademici dal 2022-2023 ad oggi, con figure di spicco nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, ovvero con la dottoressa Edith Gabrielli, direttrice del Vi.Ve. - Vittoriano e Palazzo Venezia, la dottoressa Alfonsina Russo, in qualità di direttrice del Parco archeologico del Colosseo, l'architetto Tiziana Maffei, direttrice della Reggia di Caserta, e la dottoressa Cristiana Collu, direttrice della Fondazione Querini Stampalia, le quali, con prospettive diverse, legate al mondo della Storia dell'Arte, dell'Archeologia e dell'Architettura, hanno offerto alle specializzande e agli specializzandi, ma anche ai numerosi partecipanti agli eventi, in rappresentanza di Enti, Istituzioni, Associazioni, etc., visioni stimolanti e di alta competenza connesse alla loro esperienza.

Nonostante si siano fatti molti e importanti passi, c'è molto ancora da costruire e da migliorare, soprattutto alla scala nazionale, e a questo proposito la partecipazione a riunioni organizzate con i direttori delle altre nove Scuole nazionali si sta facendo sempre più intenso, anche mediante il supporto della Società scientifica per il Restauro Architettonico (SIRA), di cui sono componente della Commissione Didattica, sottocommissione Scuole di Specializzazione BAP. L'intento, oltre a quello di condurre azioni coerenti e condivise che tengano conto delle necessità, didattiche, gestionali e professionalizzanti, che l'Università, in special modo attraverso le attività di Terzo livello, è chiamata a considerare, è quello di rafforzare il ruolo che tali Scuole possono svolgere per la comunità, attivando un dialogo con il Ministero dell'Università e della Ricerca, con il Ministero della Cultura, nonché con il Consiglio Nazionale degli Architetti - CNA, con le Federazioni regionali degli Ordini degli Architetti e con la Conferenza Universitaria Italiana di Architettura - CUIA (quest'ultima rappresentata per la Scuola di Architettura di Cagliari dal professor Paolo Sanjust).

Consapevole del fatto che la Scuola necessita di ulteriori anni per consolidarsi, penso che riproporre la mia candidatura per il rinnovo della carica per i prossimi tre anni, pur sempre con il continuo dialogo e con la

collaborazione di tutte le colleghe e tutti i colleghi, possa essere utile per superare alcune criticità, rilevabili alla scala locale, ma anche nazionale, legate, innanzitutto, ai bassi numeri di iscritti, per affrontare la quale si ritiene opportuno intensificare le interlocuzioni, insieme all'Ateneo, con la RAS e i Comuni.

Nei prossimi tre anni, qualora intendiate continuare ad affidarvi a me per la direzione della Scuola, mi impegnerò a svolgere questo compito con spirito di servizio e di condivisione, prevedendo di rafforzare gli assi su cui la stessa si è fondata sin dal principio.

Vi ringrazio molto per l'attenzione.

Cagliari, 13 febbraio 2026

Caterina Giannattasio